



Comune di Petrosino



Città di Marsala



DISTRETTO SOCIO - SANITARIO N. 52 MARSALA- PETROSINO

Convenzione a seguito di co-progettazione per la realizzazione di interventi straordinari per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare, rivolti alla grave marginalità adulta ed ai nuclei familiari, specie con minori o anziani e/o disabili in stato di difficoltà, anche in dipendenza dell'incremento della situazione pandemica da Covid-19, da attuarsi con la quota di pertinenza a carico del Fondo Povertà 2017. Azione-progetto "Pronti al sostegno" – anno 2022.

CIG: _____

CUP: _____

L'anno 2022 il giorno _____ del mese di _____

fra

il Comune di Marsala, in qualità di Comune capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 52 Marsala-Petrosino, in persona del Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Dott.ssa Matilde Adamo, Responsabile del suddetto Distretto

e

i Sigg. ri _____

premesso che:

l'art. 118 della Costituzione impone all'ente locale di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;

il D. Lgs 267 del 2000 (art. 3 comma 5) prevede che i Comuni possono svolgere le loro funzioni anche attraverso attività esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali fra le quali, di pieno diritto, si annoverano le associazioni di volontariato e di promozione sociale e gli Enti del Terzo Settore;

il Comune di Marsala promuove forme di collaborazione e cooperazione con i soggetti sociali e con il volontariato, per la gestione in forma associata o convenzionata di servizi finalizzati a garantire la solidarietà sociale e il processo di ulteriore sviluppo della comunità marsalese;

a seguito dell'erogazione, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Fondo Povertà 2017, l'Assessorato regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali Serv/7 "Fragilità e povertà", ha emanato direttive per l'attivazione di interventi di contrasto alla povertà (cfr. Direttiva prot. n. 3106 del 28/04/2021) ;

l'Assessorato regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali Serv/7 "Fragilità e Povertà", ha diramato successive direttive sulle misure di contrasto alla povertà - Trasferimento ai Distretti Socio-Sanitari della quota a carico del Fondo Povertà, giusta circolare n. 9 Prot. serv/7 38413 del 08/10/2021, ritirando le disposizioni operative diramate con la superiore Direttiva prot. n. 3106 del 28/04/2021);

il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con DDG 2159 del 26/10/2021 ha assegnato ai Distretti le somme del Fondo Povertà 2017 e, in particolare, al Distretto Socio Sanitario n. 52 (Marsala- Petrosino) ha assegnato la somma complessiva di € 361.056,95 da impiegare nel modo seguente:

il 70% del Fondo Povertà Anno 2017, cioè € 252.739,86, per servizi rivolti alla grave marginalità adulta (pronto intervento sociale, misure di sostegno al reddito, misure di promozione dell'inclusione e autonomia e interventi per soggetti senza fissa dimora);

il residuo 30% , cioè € 108.317,08 per il rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico e valutazione multidimensionale;

il 50% dell'importo di cui al punto a), cioè € 126.369,93, per servizi/interventi gestiti da organizzazioni di volontariato, individuate, che operano da almeno cinque anni nel territorio, che si sono distinte in azioni di contrasto alla marginalità e povertà estrema;

nella seduta del 17 gennaio 2022 il Comitato dei Sindaci del Distretto SS 52 ha stabilito in prima battuta di procedere, coerentemente con le linee d'intervento sostenute dalla quota del Fondo Povertà 2017 e le indicazioni del competente Dipartimento regionale, giusta nota prot._____ del _____, stante anche l'attuale situazione emergenziale connessa alla diffusione del Virus Covid- 19, con l'attuazione del criterio 1 riguardante "misure d'intervento straordinario per i casi d'indigenza, bisogno ed emergenza alimentare" con l'impegno del 50% di cui al superiore punto a), attraverso il ricorso alla co-progettazione, previo avviso pubblico da rivolgere agli Enti elencati all'art. 4 commi 1 e 3 del D. lvo 117/2017 (Codice del Terzo Settore), con ciò autorizzando il Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Marsala, quale responsabile del Distretto ss 52, a stabilire le modalità attuative di dettaglio attraverso un progetto di comuni intenti e ad attivare le procedure amministrative necessarie per la gestione delle risorse a disposizione dal Comune;

con determinazione dirigenziale n._____ del _____ è stato approvato l'avviso pubblico, con i relativi allegati, volto all'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte di Enti del Terzo settore per la realizzazione di quanto sopra;

l'art. 17 del Codice del Terzo Settore definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, "mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione";

il comma 3 del predetto articolo prevede che l'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario: l'Organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, nei limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione; la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;

sono previste forme di rimborso per i propri volontari soltanto per le spese effettivamente sostenute e documentate anche ricorrendo, nei limiti di cui al comma 4 dello stesso art. 17, alla presentazione di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 DPR 445 del 2000;

considerato che:

l'Amministrazione Comunale, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto a livello nazionale e locale, e nell'ottica di applicazione e sviluppo del principio costituzionale di "sussidiarietà orizzontale", intende perseguire i seguenti obiettivi:

- attivare e potenziare attività straordinarie di supporto rivolte alle famiglie e agli individui in situazione di vulnerabilità personale, sociale ed economica, particolarmente aggravate dalla situazione di isolamento per l'emergenza Covid-19;

- rafforzare azioni in grado di rendere maggiormente efficaci gli interventi attivati per fare fronte alla fase emergenziale e per la gestione del peggioramento delle condizioni di fragilità delle persone in difficoltà;

- realizzare attività che assicurino il supporto materiale alle famiglie o singoli in stato di disagio socio-economico, in via prioritaria ai nuclei familiari con bambini/minori e/o con anziani, specie disabili (fornitura di generi alimentari, beni di prima necessità, prodotti per l'igiene personale o per la casa, farmaci, prodotti per lattanti/bambini, bombole a gas etc...);

con Avviso Pubblico del _____, approvato con determinazione dirigenziale n. ---- del ----- è stata richiesta agli Enti del Terzo Settore interessati la disponibilità a manifestare il proprio interesse a svolgere le attività indicate;

a seguito della valutazione delle istanze prodotte, svolta dalla Commissione nominata in seno agli uffici del Settore Servizi alla Persona, con verbale del _____, è stata formulata la graduatoria degli Enti ammessi alla fase di co-progettazione, che sono:

dato atto che:

sulla base delle diverse e distinte idee progetto formulate dai suddetti Enti, in fase di partecipazione all'Avviso in premessa richiamato, sono state avviate le sessioni dei tavoli per la co-progettazione al fine di definire una proposta progettuale unitaria, tenuto conto delle risorse attualmente a disposizione del Comune di Marsala, quale capofila del Distretto SS 52, pari ad € 126.369,93, con la quota di pertinenza a carico del Fondo Povertà 2017, come consentito dall'Assessorato Regionale della famiglia e delle politiche sociali, per la realizzazione di tale progetto da denominare “Pronti al sostegno”;

nella giornata del _____ sono state svolte le sessioni dei tavoli di co-progettazione, mediante i quali gli Enti sopracitati hanno configurato una proposta progettuale unitaria, denominata appunto **“Pronti al sostegno”**, integrando fra loro le rispettive e distinte proposte progettuali (proposta unitaria che si allega alla presente convenzione come parte integrante e sostanziale),

tanto premesso, che costituisce parte integrante della presente Convenzione,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il Comune di Marsala,

e

gli Enti

convengono di attivare il progetto unitario denominato **“Pronti al sostegno”**, rientrante, in particolar modo nelle seguenti tipologie:

- realizzare attività che assicurino il supporto materiale alle famiglie o singoli in stato di disagio socio-economico, in via prioritaria ai nuclei familiari con bambini/minori e/o con anziani, specie disabili (fornitura di generi alimentari, beni di prima necessità, prodotti per l'igiene personale o per la casa, farmaci, prodotti per lattanti/bambini, bombole a gas etc...);
- promuovere e attivare azioni ed interventi contro l'indigenza, l'esclusione sociale e la povertà;
- migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali (sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva) per accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate ponendo al centro dell'intervento le esigenze dei destinatari;
- razionalizzare gli interventi esistenti incentivando la collaborazione tra servizi pubblici e privati;
- sviluppare strategie territoriali in grado di strutturare un'offerta di servizi complementari utili ai bisogni urgenti e primari sia del singolo che della famiglia in difficoltà.

Gli interventi devono essere realizzati nell'ambito del territorio del Comune di Marsala e di Petrosino, facenti parte del Distretto SS 52.

Il Comune di Marsala, quale capofila del Distretto, si avvale dell'attività degli Enti per le finalità oggetto del presente accordo, demandando all'Ente _____, risultato primo nella sopra riportata graduatoria degli Enti partecipanti alla procedura, il ruolo di coordinatore degli interventi, in attuazione di quanto previsto all'art. 2 del citato Avviso.

Gli Enti, per lo svolgimento delle suddette attività di propria pertinenza e competenza, si impegnano a:

-curare la completa gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi del progetto e degli interventi proposti, documentando l'attività svolta con la trasmissione e la messa a disposizione della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione;

-impiegare, nella realizzazione delle attività, proprio personale e/o volontari, con indicazione della qualifica e delle attività e mansioni da svolgere nonché a istruire correttamente il personale/volontari impegnati nelle attività previste, garantendo la loro necessaria formazione e il possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie alla realizzazione delle attività;

-assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, il personale dipendente o incaricato ed i volontari (ex art. 18 D.lgs 117/2017) contro gli infortuni e le malattie e per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Marsala da ogni responsabilità connessa alle medesime;

-garantire il rispetto delle misure di sicurezza sul posto di lavoro secondo quanto previsto dal D.lgs 81 del 2008 nonché il rispetto della normativa vigente in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid 19;

-segnalare al Comune ogni problema insorto nell'espletamento dell'attività che sia di ostacolo al conseguimento degli obiettivi e collaborare alla rapida soluzione dei problemi segnalati;

- assumersi la responsabilità nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere, per i rischi eventualmente derivanti dallo svolgimento delle attività, manlevando espressamente il Comune di Marsala da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti all'attività oggetto della presente convenzione.

Le parti si impegnano a scambiarsi reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività.

Art. 2 – Durata

La convenzione ha una durata di 12 mesi, decorrente dalla data di sottoscrizione, salvo eventuale estensione temporale dell'attuazione del progetto, anche in dipendenza dell'evoluzione del fenomeno pandemico da Sars Covid-19 e della disponibilità di eventuali risorse aggiuntive. Non è ammesso in alcun caso il rinnovo tacito della convenzione.

Art. 3 - Responsabile dell'attività e impegni dell'Ente del Terzo Settore.

Ogni Ente risponde della propria attività presa in carico, la cui irregolare o corretta attuazione non può incidere sulle attività degli altri Enti.

Il responsabile delle varie attività progettuali, per ogni Ente è:

- -----;
- -----;
- -----

I responsabili della gestione del progetto, assieme agli uffici comunali competenti, vigilano, in particolar modo, sullo svolgimento delle proprie attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le scelte degli utenti e dei fruitori delle attività stesse.

Il progetto deve essere realizzato con apporto prevalente e determinante dei volontari. È fatto divieto di retribuire i volontari, se non a titolo di mero rimborso per le spese sostenute e documentate. In ogni caso, sono vietati i rimborsi spese di tipo forfettario.

Gli Enti, ognuno per la sua parte, si avvalgono di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

Gli Enti, a seconda della propria configurazione giuridica, ai fini dell'impiego dei volontari e lavoratori, sono chiamati ad attenersi ai rapporti percentuali stabiliti dal Codice del Terzo Settore, nonché dalle specifiche norme di settore (ad es.: imprese sociali/cooperative sociali).

Tutti i volontari addetti devono dichiarare espressamente, ai sensi del Decreto Legislativo 81 del 2008 e successive modifiche e integrazioni, di essere idonei al servizio prestato.

Gli Enti, ognuno per la sua parte, si impegnano accchè le attività siano rese con efficienza e si impegnano inoltre a dare immediata comunicazione al Comune dei problemi che dovessero intervenire nello svolgimento delle attività nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori. Il Comune si riserva di chiedere agli Enti la sostituzione del personale impiegato e/o dei volontari ritenuti non idonei o inadatti, anche sotto l'aspetto di un corretto rapporto con gli utenti.

Gli Enti, ognuno per la sua parte, in relazione alle rispettive attività descritte nel progetto allegato alla presente convenzione, mettono a disposizione il proprio personale e/o volontari e comunicano l'elenco nominativo degli stessi.

Gli Enti si impegnano accchè le attività oggetto della presente Convenzione siano rese in pieno raccordo, nel rispetto della programmazione definita e secondo le modalità specificate nel progetto e nella convenzione.

Gli Enti, ognuno per la sua parte, si impegnano a garantire efficienza, puntualità e impegno da parte del personale e/o dei volontari, che devono tenere un comportamento adeguato in ogni circostanza nella quale sono chiamati ad operare.

I responsabili dei rispettivi Enti hanno il compito di tenere i collegamenti con le strutture operative del Settore per la verifica comune dello stato e del concreto svolgimento delle attività e devono attivarsi per provvedere alle eventuali sostituzioni dei volontari.

Gli Enti, ognuno per la sua parte, sono tenuti all'osservanza e all'applicazione delle norme contrattuali, regolamentali, previdenziali, sulla riservatezza e la protezione dei dati personali degli assistiti, assicurative e di sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il periodo contrattuale.

Gli Enti, ognuno per la sua parte, devono essere in possesso di polizze, valide per tutto il periodo coperto dalla Convenzione, idonee ad assicurare il personale dipendente o incaricato e i volontari (ex art. 18 Dlgs 117) contro infortuni, malattia e responsabilità civile verso i terzi.

A tale riguardo, gli Enti, ognuno per la sua parte, forniscono copia conforme all'originale delle relative polizze prima dell'inizio dell'attività, manlevando espressamente il Comune di Marsala da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti all'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione. Resta a completo ed esclusivo carico degli Enti, ognuno per la sua parte, qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune di Marsala.

Art. 4 – Controlli e Verifiche

Il Settore Servizi alla Persona del Comune di Marsala si riserva la facoltà di eseguire i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, nonché allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. A tal fine, gli Enti sono tenuti a conservare la documentazione giustificativa di spesa. Il Settore Servizi alla Persona verifica i risultati del programma operativo per l'organizzazione e l'eventuale rilevazione di criticità e miglioramenti da proporre.

Il responsabile della gestione del progetto, insieme agli uffici comunali competenti, vigila sulla realizzazione delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le scelte degli utenti e dei fruitori delle attività stesse.

Art. 5 – Rimborso delle spese

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione il Comune di Marsala provvede al rimborso, in via esclusiva, delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Sono rimborsabili:

-spese per l'acquisto dei beni di prima necessità, quali a titolo esemplificativo: alimenti, prodotti per l'igiene personale o per la casa, farmaci, prodotti per lattanti/bambini, bombole a gas etc.., da consegnare anche presso il domicilio dei beneficiari delle attività;

-spese per l'impiego di personale qualificato strettamente necessario per la realizzazione del Progetto, definite nell'ambito dell'elaborazione dello stesso in sede di co-progettazione, quali ad es. la figura professionale di assistente sociale da incaricare per il coordinamento degli interventi di sostegno;

-spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata dai volontari. secondo normativa di settore di riferimento, e/o dal personale dipendente (ad es.: carburante consumato per i propri mezzi, spese di trasporto su mezzi pubblici, etc..);

- spese di acquisto per i dispositivi di sicurezza (mascherine, visiere, guanti, prodotti disinfettanti, ecc..);

- spese per l'assicurazione obbligatoria dei volontari per gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività, nonché per responsabilità civile verso terzi;

-altre spese di gestione strettamente necessarie alla realizzazione del progetto, effettivamente sostenute e documentate dagli Enti, sempreché riconducibili all'attività prestata per l'attuazione/erogazione degli interventi di sostegno di che trattasi e operata nell'ambito dei massimali di spesa per voci di costo stabiliti e ammessi al contributo.

In sede di elaborazione del progetto esecutivo unitario, in esito al tavolo di co-progettazione, potrà essere prevista un'anticipazione delle somme in favore degli Enti, in funzione del tipo di attività ad ognuno demandate, come indicate nel medesimo progetto.

La somma a saldo verrà rimborsata a seguito di:

-rendiconto di tutta l'attività prestata, che dovrà essere presentato da ciascuno degli Enti e contenere l'elenco dettagliato delle spese rispettivamente sostenute, con allegata la relativa documentazione probatoria (es: ricevute, fatture, tabelle di marcia per rimborso benzina volontari, in applicazione delle tabelle ACI o similari, etc..).

Il rendiconto, inoltre, deve ed essere corredata da:

- apposita dichiarazione dei rappresentanti legali degli Enti, attestante che le somme indicate non sono state rendicontate nell'ambito di altri finanziamenti regionali, nazionali, europei o di altri Comuni, enti pubblici e soggetti privati;

- elenco nominativo degli utenti assistiti, la tipologia e l'entità dei benefici economici/prestazioni erogate;

- elenco del personale e/o dei volontari impiegati nelle attività e per i quali si chiede il rimborso spese;

- relazione sintetica sullo svolgimento dell'attività svolta, con descrizione dei tempi, il raggiungimento degli obiettivi, e ogni altro elemento utile per la valutazione degli esiti.

- altra documentazione, richiesta dal Comune, utile a verificare l'idoneità e l'effettività delle prestazioni rese e della relativa spesa.

La rendicontazione delle spese, rispettivamente sostenute, deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli Enti. L'intera documentazione contabile inerente alle attività svolte in convenzione, comprensiva dei documenti amministrativi originali, deve essere conservata dagli Enti e tenuta a disposizione del Comune di Marsala per eventuali ulteriori verifiche.

La liquidazione avverrà con le seguenti modalità: accredito sui rispettivi conti-correnti comunicati dai rispettivi Enti.

In caso di mancato o irregolare rendiconto l'Ente sarà chiamato alla restituzione dell'anticipazione del 50% versato. Possono essere rendicontate le spese sostenute dal volontario per lo svolgimento delle attività in oggetto e rimborsate dagli Enti, anche a fronte di una autocertificazione resa dal rappresentante legale, ai sensi dell'art.46 del DPR 445 del 2000, purché non superiore a 10 euro giornalieri e a 150 euro mensili.

Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 3 della legge 136 del 2010 i movimenti finanziari relativi alle attività devono essere registrati su apposito conto corrente dell'Ente e debbono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 3 della legge 136 del 2010. Il mancato utilizzo dei predetti strumenti di pagamento costituisce causa di risoluzione della convenzione.

Gli Enti individuati, con la sottoscrizione della convenzione, si assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disciplinati dalla legge 136/2010

Art. 7 – Risoluzione del rapporto

Ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, in caso di mancato adempimento degli obblighi previsti a carico degli Enti, il Comune di Marsala si riserva il diritto di recedere dalla convenzione nei termini previsti dalle leggi vigenti in materia, senza alcun onere a carico del Comune stesso.

Il Comune può inoltre risolvere la presente Convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte degli Enti degli impegni previsti nei precedenti articoli e nel progetto allegato alla presente convenzione, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'Ente fino al ricevimento della diffida.

Art. 8 - Registrazione della convenzione

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso.

La stessa convenzione, ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 d.lgs 117/2017, è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo.

Art. 9 – Garanzia di protezione e riservatezza dei dati personali

Il Comune di Marsala, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali, comunica che i dati personali conferiti sono trattati sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica e istituzionale e per i connessi eventuali obblighi di legge.

Il trattamento dei dati avviene a opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 679 del 2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Marsala in persona del Sindaco.

Per il caso che nell'esercizio delle attività, l'Ente dovesse provvedere al trattamento di dati personali, lo stesso si deve attenere alle disposizioni previste dal Regolamento UE 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali. In tale caso, il responsabile del trattamento dei dati personali corrisponde al rappresentante legale degli Enti.

Art. 10 – Foro competente

Il Foro di Marsala è competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza della presente convenzione.

Art. 11 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme del Codice Civile, nonché a quelle del Codice del Terzo Settore e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività del volontariato.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Marsala

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona Dott.ssa Matilde Adamo

.....
per -----

Il Rappresentante Legale

.....
per -----

Il Rappresentante Legale

.....
per -----

Il Rappresentante Legale